

IMPARIAMO A LEGGERE LE ETICHETTE

SOSTANZE CONSENTITE DALLA LEGGE ENTRO CERTI LIMITI MA CHE DOVREBBERO FARCI ALLARMARE prodotti derivati dal petrolio o di sintesi con produzione tutt'altro che a impatto ZERO POSSONO CAUSARE SERI DANNI ALLA SALUTE E AGLI AMBIENTI, SOPRATTUTTO QUELLI MARINI

Impariamo a leggere bene le etichette dei prodotti che acquistiamo per la nostra cura e per quella della nostra casa.

Ahinoi la legge, ingannevole, consente di dichiarare "mezze verità" e consente l'utilizzo di sostanze dannose, il cui effetto è scientificamente provato.

Si mascherano dietro a diciture mendaci quali : TOLLERATO - DERMATOLOGICAMENTE TESTATO - IPOALLERGENICO - etc

Per non parlare poi del fatto che quasi sempre le composizioni sono scritte in caratteri piccolissimi raramente leggibili a occhio nudo e per lo più in lingua inglese

Di seguito un piccolo elenco di alcune delle più comuni "porcherie" che possiamo trovare sul mercato, anche in prodotti di "grandi marche"...

nome	categoria	origine
Sodio Benzoato	conservante	di sintesi
- per agire richiede pH tra 3 e 5, quindi incompatibile con quello fisiologico - per reazione con altri elementi (acido ascorbico pe) può formare BENZENE, prodotto altamente cancerogeno - lunga assunzione porta a danni simili a quelli dell'invecchiamento e dell'alcolismo, eruzioni cutanee, asma e shock anafilattico		
Sodio Lauril Solfato (SLS)	tensioattivo	di sintesi
- fortemente irritante e disidratante, può provocare gravi dermatiti e afte		
Sodio Metil Solfolaurato	tensioattivo	di sintesi
- Irritante e sospetto cancerogeno		
Cocamido Propyl Betaina	tensioattivo "naturale"	di sintesi
- meno tossico del Lauril Solfato, ma ugualmente ESTEREMAMENTE AGGRESSIVO per la pelle. - basso indice di irritazione e facilmente biodegradabile, NON SIGNIFICA CHE FA BENE		
Tetrasodio glutammato diacetato	sequestrante chelante	di sintesi
- mutageno - non facilmente assorbito dalla pelle (non significa NON assorbito) - prodotto di sintesi da materie prime vegetali, quindi non 100% natural		
Potassio Sorbato	conservante	di sintesi
- seppure potenzialmente non dannoso, meglio evitarne l'uso prolungato, data la sua provenienza non esattamente "naturale che può sfociare in eritemi		
Fenossietanolo	antibatterico	di sintesi
- utilizzato come disinfettante antibatterico, è di pura origine sintetica - potenzialmente tossico per la riproduzione e lo sviluppo (soprattutto negli ambienti marini, ma anche nell'uomo) viene assorbito per via cutanea e mei - irritante - eruzioni cutanee - eczemi		
Polidimetilsilossano	addensante siliconico	di sintesi
- SILICONE, utlizzato negli stucchi e nelle vernici - tossico per le acque e gli ambienti marini		
Carbomer o Carbopol	addensante	di sintesi
- sono principalmente sottoprodotti di lavorazioni petrolifere, usati nelle industria delle vernici e degli addensanti in genere - presenti nel 99% dei gel igienizzanti e nei cosmetici - non biodegradabile, è sospetto cangerogeno per la pelle. Sicuramente irritante		
Alcol Isopropilico	solvente	di sintesi
- usato come solvente e antigelo, è altamente tossico per l'organismo		
Sostanze che contengono un numero dispari dopo la C nel codice INCI		
- in genere sono tossici, allergizzanti e non biodegradabili		
MEA - TEA - DEA - MIPA Ammine e etanolammine)	regolatori di pH	di sintesi
- equilibratori di pHnei Carbomer, usati per la produzione del cemento e per assorbire acidi forti e in combinazione con tensioattivi - possono liberare formaldeide e nitrosammine, altamente cancerogene e inquinanti		
Dipalmitoylethyl Hydroxyethylmonium Methosulfate (Esterquat)	ammorbidente antistatico	di sintesi
- usato negli shampo, nel balsamo e in alcuni ammorbidenti per bucato - per niente bio, inquina notevole le acque e può causare problemi respiratori		
Glicole polietilenico (PEG)	solvente	di sintesi
- solventi petroliferi contenenti impurità di produzione quali i "diossani" (Diossina? Seveso? Ricordate?) - per niente biodegradabili, sono ovviamente dannosi per l'uomo e per l'ambiente		
Cloruro d'ammonio	sale	di sintesi
- in soluzione acquosa libera ammoniacca - tossico per l'uomo e per l'ambiente		